

Misterioso delitto al Tuscolano di un commerciante dei Castelli

«Giustiziato» nel suo furgone con due colpi alla testa

Due colpi in testa, e Mauro Molinari, commerciante all'ingrosso dei Castelli, è scivolato sul sedile del suo furgone, morto. Era uscito di casa alle sette di mattina. È stato notato da dei passanti che hanno visto il furgone Volkswagen fermo vicino alla stazione Fs di via Tuscolana verso le nove e mezza. Una vita «specchiata», senza ombre, almeno secondo le prime indagini. Ed il lavoro della squadra mobile prosegue.

ALESSANDRA BADUEL
Cinquantaquattro anni di vita onesta e benestante, fermati da due proiettili calibro 22. I colpi sparati contro il commerciante all'ingrosso Mauro Molinari, ieri mattina, sono stati tre. Due l'hanno raggiunto alla testa. L'uomo si è reclinato sul sedile del suo furgone, morto. Era uscito di casa, a via Vermicino, ai Castelli, verso le sette di mattina. Il furgone Volkswagen Transporter con il suo corpo dentro è stato segnalato alla polizia verso le nove e mezza all'angolo tra via della Stazione Tuscolana e

sentito o visto nulla, però. O così almeno sembra per ora.
Molinari, proprietario di un florido magazzino all'ingrosso di dolci e liquori a Frascati, non aveva problemi economici. Niente precedenti con la giustizia, nessun problema in famiglia. Niente chiacchiere su scappatelle extraconiugali. Una vita tranquilla. Gli investigatori ieri hanno ascoltato familiari, amici, conoscenti. E tutti hanno descritto un uomo pacifico, senza problemi economici o sentimentali. Ulteriori conferme sono arrivate anche dalla polizia e dai carabinieri di Frascati.
Nel cruscotto del furgone, c'era una pistola avvolta in un passamontagna. Un elemento che in un primo momento aveva fatto sospettare qualche attività strana di Molinari. Ma era tutto perfettamente in regola. La pistola era del morto, che aveva il porto d'armi e che l'aveva regolarmente denunciata. Motivo: era lui stesso che si occupava della parte economica della

ditta, trasportando spesso denaro da depositare o appena prelevato. E comunque, quell'«amese» che per precauzione teneva avvolto nel passamontagna non l'aveva neppure mai usato.
I locali del magazzino di Molinari sono stati perquisiti, per cercare eventuali indizi. Ma anche questo tentativo sembrerebbe non aver tentato nulla. Intanto il telefono di casa Di Mauro squillava. E rispondeva un amico di famiglia: «Parenti ed amici chiedono di sapere cosa è successo, nessuno vuol credere a quello che ha sentito. Ma io non so nulla. Aspetto che tornino i familiari e rispondo al telefono. Mauro lo conoscevo solo di vista, ma so che era una brava persona».
E se ora non emergeranno altri elementi, quella del commerciante resterà una morte inspiegabile, magari dovuta solo al tentativo di opporsi ad una rapina. Un fatto del genere, in pieno giorno, a Roma, sarebbe davvero strano.



Il cadavere di Mauro Molinari ucciso nel furgone alla stazione Tuscolana. Angelo Palma/Effigie

Sassairole contro i bus

Ferito un autista: «Le nostre notti da Bronx»

NOSTRO SERVIZIO
Non ci sono solo i costi economici dei danneggiamenti, ma anche stress, rabbia, paura per gli autisti e il rischio che la gente si rinchioda in casa e non usi più gli autobus per uscire la sera. «Il problema non va sottovalutato», dice Michele Ragusa della Cisl, «il vandalismo c'è sempre stato ma in alcune zone sta diventando più frequente, anche se non si deve colpevolizzare un intero quartiere perché si tratta di un'opera di poche persone». Anche per Ragusa la frequenza delle aggressioni ai bus sta diventando preoccupante. «In realtà quello che l'opinione pubblica conosce è solo una minima parte di quello che succede», afferma. Non esiste nessun tipo di indennità speciale per gli autisti, oltre quella per il lavoro notturno. Ragusa oltre a rimettersi al buon senso dei cittadini nell'isolare ogni forma di teppismo, propone un collegamento costante via radiotelefono con la centrale Atac e un rafforzamento dei controlli. Anche la presenza del bigliettaio sulle corse serali secondo lui potrebbe funzionare da deterrente. «Purtroppo», dice, «l'azienda li vuole eliminare e cosa accadrà quando gli autisti saranno lasciati soli?». Anche la Cisl chiede maggiore attenzione delle forze di polizia.
to da alcune schegge, anche se, fortunatamente, solo di striscio. Forse si è trattato soltanto di una banda di ragazzi convinti di poter giocare all'azzardo alla diligenza. Certo è che poteva risolversi in una tragedia, se solo l'autista si fosse spaventato al punto di perdere il controllo del mezzo.
«Ma non si tratta di un caso isolato», dicono in coro i sindacati autofertramvieri. «La situazione comincia a diventare pesante, stiamo assistendo ad un vero e proprio ritorno di fiamma», denuncia Emilio Salvatori, segretario della categoria per la Cgil. E spiega che gli atti vandalici contro i mezzi dell'Atac hanno ormai «una frequenza ciclica, una cadenza organizzata». Secondo Salvatori non si tratta del ragazzo isolato, del teppista di periferia. «Questi atti», dice, «hanno un primo bersaglio che è il mezzo, l'autista, ma mirano all'esplosione dell'ordine pubblico». Salvatori sostiene che per arginare il fenomeno «ci vorrebbe una serenata in meno e reali decisioni di più. La solidarietà non è sufficiente. Altrimenti i lavoratori saranno costretti ad autotutelarsi da soli, fermando quei servizi che potrebbero rivelarsi pericolosi».

Mortillaro senza rete attacca i sindacati: «Tropo potenti»

«Bus inutili, serve il metrò»

Mortimer ha ripreso a parlare: non tanto per divertire la platea sotto il suo palco, quando per smuovere le acque stagnanti del trasporto urbano. Ma nella sua ultima provocazione - dopo quella dei mesi scorsi sulle casalinghe - ha chiamato in ballo i sindacati e il sovrintendente Adriano La Regina. Una stoccata la sua che rischia di trasformarsi in «effetto boomerang». «Il bus è il peggiore dei trasporti possibili in città», ha detto ieri Felice Mortillaro, presidente Atac, partecipando a un convegno promosso da Forza Italia e dalla rivista «It» - «L'unico mezzo urbano è la metropolitana. Quello dell'archeologia è un falso problema, con i tunnel si possono lasciare a La Regina e agli altri sovrintendenti ai Beni culturali tutti i cocci che vogliono».
L'ex consigliere delegato alla Fermeccanica non ha lesinato fendenti a destra e manca, prendendosi dapprima con il trasporto privato e poi con quello pubblico. Lui in realtà vorrebbe che tutti gli automobilisti pagassero il «pedaggio» come se fossero in

ISOLA IN FESTA
Festeggiamo insieme: sabato 4 giugno 1994 alle ore 19.00 presso i locali del Pds Alberone in via Appia Nuova, 361
CENA E MUSICA A SOTTOSCRIZIONE
Circolo della Sinistra Giovanile «L'isola che non c'è» Sez. Alberone
Per informazioni telefonare al 7886854 ore 18.30 - 20.00

Comune di Roma Assessorato alla cultura Teatro di Roma
Circolo Romano del cinema Riccardo Napolitano
ROMA 1943 - '44
DALL'OCCUPAZIONE ALLA LIBERAZIONE
Teatro Argentina
Oggi 4 giugno 1994 ore 21
ingresso gratuito
saranno presenti
Athena Cenci, Sandro Curzi, Massimo Ghini, Simona Marchini, Enrico Montesano, Pamela Villoresi e altri ancora
organizzazione: tel. 44235784

MANDIAMO UN GIOVANE IN EUROPA!
Sinistra Giovanile nel Pds - Roma
FESTA
partecipa NICOLA ZINGARETTI
Segretario Nazionale Sinistra Giovanile nel Pds
MARTEDÌ 7 GIUGNO - ORE 20.30
CIRCOLO DEGLI ARTISTI
Via La Marmora 28
GIOVANI senza FRONTIERE

Elezioni Europee 12 giugno 1994
Un' Europa progressista per un'Italia più europea
incontro con
ANDREA MANZELLA
prof. ordinario di Diritto Parlamentare all'Università di Roma Luss. Già Segretario generale della Presidenza del Consiglio durante il Governo Ciampi
Candidato indipendente nella lista Pds
e
CLAUDIO PETRUCCIOLI
Membro della Direzione del Pds
Martedì 7 Giugno ore 17.30 - Hotel Claridge - Viale Liegi 62
Circolo Pds Enel Sezione Pds Parioli

CINE FORUM «CULT MOVIES»
Il cinema per discutere, ricordare, stare insieme
6 Giugno
Gli Uccelli di A. Hitchcock (U.S.A. 1963)
13 Giugno
Dov'è la libertà di R. Rossellini (Italia 1953)
20 Giugno
Orlando di S. Potter (G.B. 1992)
27 Giugno
Monsieur Verdoux di C. Chaplin (U.S.A. 1947)
4 Luglio
Mignon è partita di F. Archibugi (Ital.-Fra. 1988)
11 Luglio
Blow-up di M. Antonioni (G.B. 1967)
La tessera per l'intero ciclo è di L. 12.000
Sezione Gianicolense del Pds - Via T. Vipera 5/A - Tel. 58209550
I FILM AVRANNO INIZIO ALLE ORE 20.30

Oggi 4 giugno alle ore 20, nei locali dei Progressisti di Cesano (via Baccanello 288), si svolgerà un incontro-dibattito con Pasqualina napoletano, candidata del Partito Democratico della Sinistra al Parlamento Europeo, sulle tematiche dell'occupazione e delle pari opportunità.
«Costruiamo l'Europa della solidarietà, della pace e del diritto al lavoro»

4 GIUGNO 1944/1994 LIBERTÀ A ROMA
Per dire della libertà, della nostra liberazione nel progetto di un mondo anche a misura di donna, senza mediazioni,
VOGLIAMO INCONTRARCI
con le realtà dei luoghi di donne esistenti a Roma per confrontarci e preparare insieme
LA SETTIMANA DI «ROMA CITTÀ APERTA»
Ogni gruppo con le sue differenze, i suoi bisogni, i suoi desideri, gli incontri che vorrà organizzare.
Per capire cosa ha significato per le donne la liberazione **DAL TERRORE NAZIFASCISTA IL 4 GIUGNO 1944;**
per approfondire cosa significhino oggi le parole liberazione e libertà con il ritorno sulla scena politica di destre visibili, di destre occulte.
Sabato 4 Giugno 1994 al BUON PASTORE
(Via della Lungara 19)
Un grande incontro di quelle che c'erano nel '44 con quelle che oggi si interrogano per la libertà
TESTIMONIANZE, COSCIENZA, PROPOSITI.
L'Assemblea delle donne riunite al BUON PASTORE il 28/4/94

Domenica 5 giugno ore 10 ai Fori Imperiali (palco Piazza Romolo e Remo)
Presentazione del libro
... E arrivarono gli Americani
di Tonino Tosto e Anna Vinci
(Edizioni Associate - Edizioni Università popolare)
Partecipano
Carla Capponi - Elsa De Giorgi - Luigi Magni - Lia Levi
e tanti altri testimoni oculari
Il palco sarà poi aperto alle testimonianze dei romani

UNA FESTA PER MONTE MARIO
Domenica 5 giugno dalle ore 10.00
parco giochi di Villa Mazzanti (V. Gomenizza)
Il Comune sta per aprire il parco di Monte Mario, gioiello naturalistico di Roma, che rappresenta la scommessa per il futuro del patrimonio verde della Capitale.
Vieni a conoscere il tuo parco
Con **Legambiente** visite guidate del parco e della villa. Con la **Società Ital. del Flauto Dolce** ensemble di flauti e musica tradizionale.
Con **La luna nel Pozzo** burattini, animazione e giochi. Premiazione della Maratona organizzata da Noi dei Belli.
Organizzata da Legambiente e Progressisti Roma Nord.
Con l'adesione di: Acli-Anni Verdi; Amici di Monte Mario; Arci Nova; Ass. per i Diritti del Pedone; Casa dei Diritti Sociali; Codacons; Dico No alla Droga; Lipu; Wwf.
Con il patrocinio del Comune di Roma
Sono stati invitati il Sindaco Rutelli e gli assessori Borgna e De Petris